



Prot n° 1381/II.2

Corsico, 15 maggio 2024

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta B
Anno scolastico 2023-2024**

Liceo Scientifico

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico	5
2. Quadro orario del Piano di studi	5
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	7
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	8
5. Elenco dei docenti e loro continuità	9
6. Relazioni disciplinari	9
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA	10
6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	11
6.4 Relazione di STORIA	13
6.5 Relazione di FILOSOFIA	15
6.6 Relazione di MATEMATICA	17
6.7 Relazione di FISICA	19
6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI	22
6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	23
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	24
6.11 Relazione di RELIGIONE	26
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	28
7. Programmi svolti	30
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	30
7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA	35
7.4 Programma di STORIA	39
7.5 Programma di FILOSOFIA	41
7.6 Programma di MATEMATICA	44
7.7 Programma di FISICA	45
7.8 Programma di SCIENZE NATURALI	47
7.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	50
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	53
7.11 Programma di RELIGIONE	54
7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	55
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	56
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	56
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	56
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	57

12. Prove INVALSI	59
13. Griglie di valutazione	60
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	60
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	69
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	72
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	73
Indice allegati	73

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2* del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Quadro orario del Piano di studi

LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	Primo biennio		Secondo Biennio		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con elementi di informatica

**Biologia, chimica, scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1 - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2 - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3 - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono**. In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe è cambiata nel corso del quinquennio, sia per quanto riguarda i docenti che per quanto riguarda la componente studentesca. Alcuni alunni non sono stati ammessi agli anni successivi o hanno cambiato indirizzo di studi e alcuni si sono inseriti nel corso degli anni.

La classe ha mostrato un atteggiamento generalmente corretto dal punto di vista disciplinare ma non sempre adeguato dal punto di vista della partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo. Gli studenti hanno seguito le lezioni in classe e hanno partecipato alle uscite didattiche evidenziando rispetto e attenzione, ma hanno mostrato in generale una significativa difficoltà nell'organizzazione e nella gestione autonoma del lavoro scolastico. La situazione è stata ampiamente dibattuta in diverse occasioni, anche con i genitori.

Alcuni studenti praticano sport a livello agonistico e altri si sono impegnati attivamente nei progetti e nelle attività proposte dalla scuola. Una parte della classe ha raggiunto risultati buoni o molto buoni in tutte le discipline, evidenziando capacità di approfondimento autonomo e pensiero critico. La maggior parte della classe ha raggiunto risultati discreti. In alcuni casi, invece, la preparazione è risultata sufficiente o non sempre adeguata, principalmente a causa di carenze nel metodo di studio o nella continuità nell'impegno.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato complessivamente in maniera discreta alle lezioni e alle diverse attività, sia curricolari che extracurricolari, proposte dai docenti e gli obiettivi trasversali si possono dire raggiunti dalla maggioranza degli studenti.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2021-22	2022-23	2023-24
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	21	17	17
Maschi	11	10	10
Femmine	10	7	7
Provenienti dalla classe preced.	19	16	17
Provenienti da altra classe o scuola	2	1	0
Trasferiti ad altre scuole	2	0	0
Ritirati	0	0	x
PROMOSSI	18	17	x
NON Promossi	3	0	x

Nella classe sono presenti quattro studenti con PDP (BES sportivo - la documentazione relativa sarà disponibile nella cartella personale dello studente, depositata in segreteria in busta chiusa).

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua Italiana e latina					x
Lingua straniera			x	x	x
Storia e Filosofia			x	x	x
Matematica e Fisica			x	x	x
Scienze naturali	x	x	x	x	x
Disegno e Storia dell'arte			x	x	x
Scienze Motorie e Sportive				x	x
Religione	x	x	x	x	x

III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale, proiezione di video-lezioni relative ai singoli autori. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio diacronico, affrontando progressivamente gli argomenti, riportati dettagliatamente nel programma allegato. L'analisi dei testi ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti lo sviluppo di un approccio personale e diretto all'oggetto letterario; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze letterarie, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo: G. BALDI - S. GIUSSO - M. RAZETTI - G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei Edizione nuovo esame di Stato*, vol. 4, *L'età napoleonica e il Romanticismo*; vol. 5.1, *Giacomo Leopardi*; vol. 5.2, *Dall'età postunitaria al primo Novecento*; vol. 6, *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Paravia 2019

- DANTE, *Paradiso*, con il commento di A. M. CHIAVACCI LEONARDI, Zanichelli
- Fotocopie
- Materiale audio-video

Prove di verifica

- Prove scritte su modello delle tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato
- Prove scritte valide per l'orale (domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta breve).
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

Vedere paragrafo 13.

6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale, proiezione di video-lezioni relative ai singoli autori.
Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio diacronico, affrontando progressivamente gli argomenti, riportati dettagliatamente nel programma allegato.
L'analisi dei testi ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti lo sviluppo di un approccio personale e diretto all'oggetto letterario; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.
La lettura di alcuni testi è stata affiancata dal confronto sistematico con il testo in lingua originale, sul quale gli studenti sono stati chiamati ad effettuare analisi morfo-sintattiche e lessicali, anche a partire dalla relativa traduzione italiana.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo: G. B. CONTE, E. PIANEZZOLA, *Letteratura e cultura latina – L'età imperiale* DIOTTI – M.P. CIUFFARELLA, *Mirum iter, Lingua Lessico Cultura* volume 2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
- Fotocopie
- Materiale audio-video

Prove di verifica

- Prove scritte (analisi e confronto morfo-sintattico e lessicale di un testo latino noto con la relativa traduzione italiana)
- Prove scritte valide per l'orale (domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta breve).
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

Si veda la griglia di valutazione dell'orale inserita nel PTOF del Liceo.

6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Metodologie di insegnamento

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali e partecipate, attività a coppie e piccoli gruppi e della correzione e del commento degli esercizi a casa. I periodi storico-letterari e le caratteristiche generali dei vari autori sono stati introdotti per mezzo di presentazioni e/o con altri ausili multimediali (es. audio-video). I testi sono stati il punto di partenza per introdurre i contenuti letterari, far emergere le tematiche legate agli autori trattati e stimolare discussioni e riflessioni personali; hanno costituito anche la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo in adozione
- Fotocopie
- Materiale audio-video
- Link di approfondimento
- Presentazioni multimediali

Prove di verifica

Sono state somministrate prove scritte e orali, volte a testare la capacità di analisi del testo e la capacità di esporre e discutere, in lingua inglese, contenuti letterari. Sono state somministrate quattro prove scritte e due prove orali. Le prove scritte hanno incluso prevalentemente domande aperte, il cui punteggio è stato attribuito facendo riferimento alla griglia di valutazione allegata. Alcune prove scritte hanno previsto anche esercizi a risposta chiusa. Le prove orali hanno valorizzato non solo la conoscenza e la capacità di esposizione dell'argomento in lingua straniera, ma anche la capacità di analisi e rielaborazione personale dei testi, e il voto è stato attribuito facendo riferimento alla griglia di valutazione delle prove orali allegata.

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LETTERATURA

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.

COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
Esposizione	nessuna	2
	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
Lessico	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
Grammatica	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
Rielaborazione	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
Rielaborazione	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

6.4 Relazione di STORIA

Il programma è stato svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali sono stati eseguiti approfondimenti attraverso l'utilizzo di video e altro materiale condiviso sulla piattaforma Google Classroom. Il gruppo classe è stato coinvolto in attività in piccolo gruppo finalizzate allo studio e all'approfondimento di argomenti trattati in classe. Sono state impartite lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, momenti di riepilogo per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca e alla valorizzazione delle competenze e delle abilità personali.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo (La storia - Progettare il futuro, vol. 3. Il Novecento e l'età attuale; Barbero, Frugoni, Sclarandis – Zanichelli)
- Appunti delle lezioni
- Materiale prodotto e condiviso dal docente sulla piattaforma Classroom
- Film/documentari
- Spettacoli teatrali di approfondimento

Prove di verifica

Le prove scritte e orali sono state valutate in base alla capacità dell'alunno di mettere in campo le conoscenze acquisite, alla padronanza del linguaggio specifico della disciplina, alla correttezza formale e alla capacità di rielaborazione personale. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, della capacità di operare collegamenti tra le due discipline, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza. In alcuni casi le interrogazioni orali sono state integrate da un PPT di approfondimento singolo e/o di coppia, anche al fine di agevolare la condivisione delle singole competenze.

Griglie di valutazione

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITÀ	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10

	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 – 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 – 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.5 Relazione di FILOSOFIA

Il programma è stato svolto secondo un percorso volto a fornire le conoscenze e le linee principali di sviluppo del pensiero filosofico nelle varie epoche storiche. Durante le lezioni si è seguita una metodologia prevalentemente espositivo-dialogica; gli alunni sono stati continuamente sollecitati a riconoscere il diverso livello di razionalità, coerenza ed organicità delle varie teorie e problematiche filosofiche ed individuare le critiche che queste reciprocamente si muovono. L'approccio didattico si è articolato nei seguenti momenti: lezione frontale; discussione collettiva mediante il coinvolgimento dell'intero gruppo classe.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo (Il pensiero e la meraviglia. Da Schopenhauer al dibattito attuale, vol. 3 – Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi - Zanichelli)
- Appunti delle lezioni
- Materiale prodotto e condiviso dal docente sulla piattaforma Classroom
- Film/documentari
- Spettacoli teatrali di approfondimento

Prove di verifica

Le prove scritte e orali sono state valutate in base alla capacità dell'alunno di mettere in campo le conoscenze acquisite, alla padronanza del linguaggio specifico della disciplina, alla correttezza formale e alla capacità di rielaborazione personale. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, della capacità di operare collegamenti tra le due discipline, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza. In alcuni casi le interrogazioni orali sono state integrate da un PPT di approfondimento singolo e/o di coppia, anche al fine di agevolare la condivisione delle singole competenze.

Griglie di valutazione

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10

	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 – 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 – 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.6 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

Le lezioni di matematica sono state di tipo frontale/dialogico per quanto riguarda la spiegazione delle parti teoriche e di tipo applicativo per quanto riguarda lo svolgimento di esercizi e problemi. I problemi rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, e in generale lo svolgimento in classe di esercizi ha di fatto occupato la maggior parte del tempo, ma lo studio di una teoria, dai suoi fondamenti alle sue applicazioni, ha un irrinunciabile valore formativo, anche se in tempi ridotti.

L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione.

In tutte le lezioni, l'insegnante ha cercato di accompagnare gli studenti nell'acquisizione/sviluppo delle seguenti competenze:

- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule,
- risolvere problemi per via analitica,
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali,
- applicare le regole fondamentali della logica in campo matematico,
- utilizzare consapevolmente gli strumenti di base del calcolo differenziale,
- costruire procedure di risoluzione dei problemi,
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione,
- saper utilizzare le nozioni e i procedimenti indicati, soprattutto sotto l'aspetto concettuale,
- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica,
- avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze, in particolare della fisica,
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo le strategie di approccio opportune,
- avere rilevato il valore della portata dei procedimenti matematici nella risoluzione dei problemi reali.

Strumenti di lavoro utilizzati

Il testo utilizzato è il "Manuale Blu 2.0 di Matematica", Bergamini-Trifone-Barozzi – ed: Zanichelli, vol. 4B e vol. 5.

Prove di verifica e griglie di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata prevalentemente attraverso verifiche scritte, che sono state somministrate agli studenti in numero sufficiente e con scansioni temporali abbastanza regolari, secondo quanto deciso dal dipartimento disciplinare. Abbiamo pianificato e attuato, all'occorrenza, anche prove di recupero scritte e orali.

Particolare attenzione è stata data alla correzione e alla discussione in classe delle verifiche.

Si riporta di seguito la griglia utilizzata per la valutazione delle prove.

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti.

		Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente (≤ 3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.7 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

Le lezioni di fisica sono state di tipo frontale/dialogico per quanto riguarda la spiegazione delle parti teoriche ma, in tutti i casi in cui è stato possibile, si sono svolte lezioni di tipo laboratoriale utilizzando il laboratorio scolastico. Nel corso del trimestre è stata effettuata una uscita didattica presso il CERN di Ginevra in data 15/09/2023 e una uscita didattica presso l'osservatorio gravitazionale EGO-VIRGO di Cascina (PI) in data 12/12/23. Nel corso del trimestre è stata proposta una uscita didattica per assistere allo spettacolo teatrale "Big Bang. L'inizio e la fine nelle stelle" (presso il Centro Asteria di Milano, 01/03/2024).

L'insegnante ha cercato quanto più possibile di coinvolgere gli studenti nelle lezioni, condividendo il metodo della ricerca che parte dall'osservazione dei fenomeni per giungere alla loro interpretazione e alla verifica sperimentale; pertanto hanno avuto importanza i momenti di dibattito,

guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (testi, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre gli argomenti.

È risultato significativo collocare storicamente i temi trattati, nonché sottolineare, ove concesso dai tempi, l'evoluzione di una teoria.

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libri di testo e materiali didattici forniti dal docente (condivisi con gli studenti tramite la piattaforma Google Classroom): filmati didattici, videolezioni, conferenze, eccetera.

Alcuni degli argomenti curricolari sono stati sviluppati in modalità CLIL utilizzando il materiale didattico disponibile sul libro di testo e altre risorse fornite dall'insegnante.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, lo studio dell'elettromagnetismo completa il quadro delle conoscenze dei fenomeni elettrici e magnetici visti in classe quarta, giungendo infine alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell e alle onde elettromagnetiche. Il percorso didattico comprende alcune conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia: la relatività di Einstein; l'equivalenza massa-energia; la quantizzazione dell'energia, dall'ipotesi di Planck al fotone di Einstein; la natura ondulatoria della materia; elementi di meccanica quantistica. Completano il percorso, come approfondimento, elementi di fisica delle particelle e di astrofisica.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata prevalentemente attraverso verifiche scritte, che sono state somministrate agli studenti in numero sufficiente e con scansioni temporali abbastanza regolari, secondo quanto deciso dal dipartimento disciplinare. Sono state pianificate e attuate, all'occorrenza, anche prove di recupero scritte e orali.

Si riporta di seguito la griglia utilizzata per la valutazione delle prove.

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della

		terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente (≤ 3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo

		mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati svolti esperimenti in laboratorio, ricerche, esercitazioni in classe e sono state stimulate discussioni guidate su tematiche attuali.

Materiali didattici utilizzati

All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo in adozione, presentazioni in Power Point, la visione di audiovisivi e animazioni.

Prove di verifica

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e/o chiuse ed esercizi
- Interrogazioni orali
- Discussioni aperte all'intera classe

Griglie di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata

6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, proiezione di filmati relativi a precise tematiche, esposizioni di argomenti specifici tenuti dagli studenti con l'utilizzo di presentazioni multimediali, discussione corale su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio diacronico, affrontando progressivamente gli argomenti, riportati dettagliatamente nel programma allegato.

L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti lo sviluppo di un approccio personale e diretto all'oggetto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, voll. 4 e 5, versione arancione, quarta edizione, Zanichelli.

Altri strumenti: presentazioni elaborate dall'insegnante; materiale didattico fornito dall'insegnante (estratti da altri libri di testo, filmati, documenti d'archivio).

Prove di verifica

Verifiche sommative e formative: verifiche scritte costituite da quiz a risposta multipla, domande a risposta aperta breve, domande a risposta aperta estesa, somministrate su supporto cartaceo e tramite Google Moduli.

Presentazioni multimediali di gruppo di approfondimento su specifici argomenti assegnati.

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione delle prove scritte e orali - STORIA DELL'ARTE			
Indicatori	CONOSCENZE <i>Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche</i>	COMPETENZE <i>Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva</i>	CAPACITÀ <i>Rielaborazione e argomentazione (Lo studente...)</i>
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel raccordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Frainquadramento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni

6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodologie di insegnamento

La metodologia adottata ha utilizzato:

- lezioni frontali e guidate

- assegnazione dei compiti
- esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto)
- esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi
- circuiti attrezzati

Le esercitazioni pratiche sono sempre state supportate da spiegazioni teoriche e tecniche a seconda degli argomenti trattati

Strumenti di lavoro utilizzati:

Le lezioni di scienze motorie si sono svolte nelle palestre della scuola e in alcuni momenti dell'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la tipologia di attività proposta, anche all'aperto, presso il campo sportivo scolastico.

Sono stati utilizzati in modo funzionale all'apprendimento e al conseguimento degli obiettivi indicati il materiale e l'attrezzatura in dotazione, e talvolta supporti audio visivi.

Prove di verifica e griglie di valutazione: I momenti di verifica, sempre esplicitati agli studenti, sono stati differenziati a seconda degli argomenti e delle abilità da verificare. Per le prove di valutazione, almeno 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione
- Test e prove pratiche
- Interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, domande a risposta multipla, vero/falso)

La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. Nella valutazione di alunni con esonero dalle attività pratiche, si è tenuto inoltre conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni nonché dall'esito di verifiche teoriche su argomenti assegnati

Test pratici:

- RESISTENZA: salti con la funicella in 30"/ corsa all'aperto /circuiti ginnici/
- FORZA ESPLOSIVA ARTI INFERIORI: salto in lungo da fermo e Abalakov test
- FORZA ESPLOSIVA ARTI SUPERIORI: getto del peso
- RAPIDITA' E CAMBIO DI DIREZIONE: test navetta (Illinois agility test)
- CIRCUITO SUI FONDAMENTALI DI PALLAVOLO e BASKET: Palleggio e Bagher di controllo da fermi e in movimento, servizio dall'alto, schiacciata (pallavolo) palleggio con cambi di direzione e mano, passaggi, tiro da fermo e terzo tempo.

Velocità mt 30		
<i>femmine</i>	<i>maschi</i>	VOTO
4"40	4"	10
4"60	4"20	9
4"80	4"40	8
5"20	4"70	7
5"60	5"10	6
6"	5"50	5
>6"	>5"80	4

Peso		
<i>femmine</i>	<i>maschi</i>	VOTO
kg. 3	Kg. 4	
8	11	10
7	9,5	9
6	8	8
5	7	7
4	6	6
3	5	5
2,5	4	4

6.11 Relazione di RELIGIONE

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Manganotti R. – Incampo N., Il Nuovo Tiberiade, Ed. La Scuola.

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini, pdf, video, presentazioni power point, link per accedere a siti, poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
Distinto 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
Buono 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
Discreto 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
Sufficiente 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste
Non sufficiente <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento e prove di verifica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato svolto mediante l'offerta di attività extra curricolari che hanno visto la classe coinvolta durante l'anno scolastico, in orario curricolare (progetti di Educazione alla Salute, di approfondimento gestiti dal Dipartimento di Diritto, di Educazione alla Legalità, conferenze, spettacoli teatrali, cineforum su tematiche pertinenti all'educazione civica) e attraverso una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo (isole didattiche) per incentivare il lavoro di gruppo.

Nel primo trimestre la classe ha assistito alla visione del film *“C'è ancora domani”* in cui gli ambienti, i vestiti, la parlata popolare rimandano a quell'Italia che ha dovuto imparare a rialzarsi dopo la fine della seconda Guerra mondiale. La visione del film ha ispirato una serie di riflessioni condivise in classe in merito al contesto storico e sociale del Secondo dopoguerra, al ruolo della donna in quel tempo, evidenziando l'importanza del primo movimento femminista rappresentato da Emmeline Pankhurst, fino ad arrivare alle connotazioni nella società attuale. Gli studenti, in piccolo gruppo, hanno elaborato una presentazione nell'ambito della quale hanno approfondito i riferimenti storici, il ruolo della donna, nel primo conflitto mondiale e nella Resistenza italiana, fino ad arrivare alla necessità di conquiste dei diritti fondamentali per porre fine a cicli di violenza e di oppressione.

Si è deciso, inoltre, di sviluppare durante l'anno scolastico il nucleo concettuale 3 *“Cittadinanza digitale”*, intesa come *“capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.”* (Allegato A – Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica, pg. 2) con l'obiettivo di *“mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto”* (*ibidem*). Il lavoro si è articolato in due fasi:

- durante il primo trimestre è stata proposta alla classe la lettura di un breve saggio della giurista Luisa Torchia sul rapporto tra pubblica autorità e poteri privati nel mondo digitale: *“il potere politico è ancora in grado di controllare le grandi piattaforme digitali (e il loro potere di intervento sull'opinione pubblica)?”* (*“Corriere della Sera” “La lettura” 19.11.23*).

Ciascuno studente ha realizzato uno scritto sul modello della tipologia B della prima prova dell'esame di Stato (comprensione e produzione di un testo argomentativo) a partire dall'articolo sopra citato, rispondendo a domande di comprensione del testo e producendo un breve testo personale sull'argomento.

- durante il secondo pentamestre è stata proposta la lettura del libro *“Fa bene o fa male”* di Dario Bressanini che ha lo scopo di *“fornire strumenti pratici di autodifesa dalla disinformazione in campo scientifico”*. Sono stati creati dei gruppi di lavoro sulla base dell'interesse mostrato da parte dei ragazzi verso specifici capitoli del libro. Ogni gruppo, pertanto, ha realizzato un prodotto finale multimediale in cui sono state riportate conoscenze scientifiche di approfondimento e riflessioni critiche e personali nell'ambito delle fake news, reperibili sul web e nella vita reale, sull'argomento scelto. I gruppi hanno poi presentato il lavoro ai docenti del consiglio di classe.

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo, documenti e materiali digitali proposti dai docenti e/o individuati autonomamente dagli studenti; partecipazione a attività extracurricolari offerte dalla scuola.

Griglie di valutazione

SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di <u>problem-solving</u>	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

Per la correzione degli elaborati del primo trimestre sono state utilizzate le griglie di dipartimento di storia e italiano.

<p>La Scapigliatura -caratteri generali</p>	
<p>Il Naturalismo e il Verismo -caratteri generali</p>	<p>E. e J. De GONCOURT, "Un manifesto del Naturalismo" (da <i>Germinie Lacerteux</i>, Prefazione)</p> <p>E. ZOLA, "La Prefazione ai <i>Rougon-Macquart</i>: ereditarietà edeterminismo ambientale" (da <i>La fortuna dei Rougon</i>)</p> <p>E. ZOLA, "Lo scrittore come 'operaio' del progresso sociale" (da <i>Il romanzo sperimentale</i>, Prefazione)</p>
<p>Giovanni Verga - biografia - pensiero - opere - poetica</p>	<p>da <i>Vita dei campi</i>, Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> <i>Fantasticheria</i> <i>Rosso Malpelo</i></p> <p>da <i>I Malavoglia</i>, i passi riportati dal testo in adozione dalle <i>Novelle rusticane</i>, <i>La roba</i> <i>Libertà</i></p> <p>dal <i>Mastro don Gesualdo</i>, i passi riportati dal testo in adozione</p>
<p>Il Decadentismo -caratteri generali</p>	<p>C. BAUDELAIRE, da <i>I fiori del male</i>, <i>Corrispondenze</i> <i>L'albatro</i> <i>Spleen</i> da <i>Lo spleen di Parigi</i>, <i>Perdita</i> <i>d'aureola</i></p> <p>P. VERLAINE, da <i>Un tempo e poco fa</i>, <i>Languore</i></p> <p>A.RIMBAUD, dalle <i>Poesie</i>, <i>Vocali</i> <i>Lettera del veggente</i></p>
<p>Giovanni Pascoli - biografia - pensiero - opere - poetica</p>	<p>"Una poetica decadente" (da <i>Il fanciullino</i>) da <i>Myricae</i>, <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Temporale</i> <i>Novembre</i> <i>Il lampo</i> <i>Il tuono</i></p> <p>da <i>I Canti di Castelvecchio</i>, <i>Il gelsomino notturno</i> dai <i>Poemi conviviali</i>, <i>Alexandros</i></p>
<p>Gabriele D'Annunzio - biografia - pensiero - opere</p>	<p>da <i>Il piacere</i>, "Ritratto di un esteta" (libro I, capitolo 2) da <i>Alcyone</i>, <i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i></p>

<p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> - biografia - pensiero - opere 	<p>da: <i>La coscienza di Zeno</i>, i passi riportati dal testo in adozione</p>
<p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - biografia - pensiero - opere 	<p>“Un’arte che scompone il reale” (da <i>L’umorismo</i>) dalle <i>Novelle per un anno</i>, <i>La trappola</i> <i>Ciàula scopre la luna</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale del romanzo) “Nessun nome” (da <i>Uno, nessuno e centomila</i>) <i>Così è, se vi pare</i> (visione della rappresentazione teatrale)</p>
<p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> - biografia - pensiero - opere - poetica 	<p>da <i>L’allegria</i>, <i>In memoria</i> <i>Il porto sepolto</i> <i>Fratelli</i> <i>Veglia</i> <i>Commiato</i> <i>Mattina</i> <i>Girovago</i></p>
<p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> - biografia - pensiero - opere - poetica 	<p>da <i>Ossi di seppia</i>, <i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Forse un mattino andando</i></p>
<p>La narrativa italiana del secondo dopoguerra</p>	<ul style="list-style-type: none"> - caratteri generali - il Neorealismo
<p>Italo Calvino</p> <ul style="list-style-type: none"> - biografia - pensiero - opere 	<ul style="list-style-type: none"> - lettura integrale de <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
<p>Leonardo Sciascia</p> <ul style="list-style-type: none"> - biografia - pensiero - opere 	<ul style="list-style-type: none"> -lettura integrale de <i>La scomparsa di Majorana</i>
<p>Dante Alighieri</p> <p><i>Commedia: Paradiso</i></p>	<p>canti I, II (vv. 1- 18), III, VI, XI, XVII, XXXIII</p>

7.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

ARGOMENTO	TESTI
<p><u>Il I secolo 14-96 d. C.</u></p> <p>Da Tiberio ai Flavi</p> <p>- Seneca Il filosofo e il potere Il tempo: istruzioni per l'uso</p> <p>- Lucano La <i>Pharsalia</i> e l'<i>Eneide</i>: la distruzione dei miti augustei</p> <p>- Petronio Un capolavoro pieno di interrogativi</p> <p>- Persio La satira come esigenza morale</p> <p>- Giovenale La satira tragica</p>	<p>SENECA</p> <p>“Il tempo, il bene più prezioso” (<i>De brevitae vitae</i>, 8) *</p> <p>“Un possesso da non perdere” (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1) *</p> <p>“La vera felicità consiste nella virtù” (<i>De vita beata</i>, 16)</p> <p>“L’invulnerabilità del perfetto saggio” (<i>De constantia sapientis</i>, 5, 3-5)</p> <p>“Anche gli schiavi sono esseri umani” (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-13)*</p> <p>“Un esordio all’insegna della parodia” (<i>Apokolokyntosis</i>, 1-3,2)</p> <p>LUCANO</p> <p>“Il tema del canto: la guerra fratricida” (<i>Pharsalia</i>, 1, 1-32)*</p> <p>“Le cause della guerra” (<i>Pharsalia</i>, 1, 98-128)</p> <p>“Un annuncio di rovina dall’oltretomba” (<i>Pharsalia</i>, 6, 776-820)</p> <p>“Nessun dio veglia su Roma” (<i>Pharsalia</i>, 7, 440-459)</p> <p>PETRONIO</p> <p>“L’ingresso di Trimalchione” (<i>Satyricon</i>, 32, 1-33,8)</p> <p>“L’ascesa di un <i>parvenu</i>” (<i>Satyricon</i>, 75, 10-77,3)</p> <p>“La matrona di Efeso” (<i>Satyricon</i>, 111-112)</p> <p>PERSIO</p> <p>“Un poeta ‘semirozzo’ contro la poesia di corvi e gazze” (<i>Choliambi</i>)</p> <p>“Persio e le mode poetiche del tempo” (<i>Satire</i>, 1, 1-78; 114-134)</p> <p>GIOVENALE</p> <p>“E’ difficile non scrivere satire” (<i>Satire</i>, 1, 1-30)</p>

- Plinio il Vecchio
La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale
La *Naturalis historia*

- Marziale
Il campione dell'epigramma

- Quintiliano
Un retore con una vocazione pedagogica
l'*Institutio oratoria* come risposta alla
decadenza dell'oratoria

Il II secolo 96-192 d. C.

L'età degli imperatori per adozione

- Plinio il Giovane
Un intellettuale mondano

- Tacito
La drammaticità della storia
L'esempio di Agricola: virtù e resistenza al
regime
La riflessione sul principato

"Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della
luxuria"
(*Satire*, 6, 1-20; 286-300)

PLINIO IL VECCHIO
Plinio il Vecchio e le scienze
(*Naturalis historia*, 9, 6, 16-17; 31, 39,
73; 37, 52, 136-137)

"Il genere umano: l'inatteso pessimismo di
Plinio"
(*Naturalis historia*, 7, 1-5)

MARZIALE
Epigrammi, 10, 4; 1, 4; 1,10; 3, 26; 1, 47;
5, 34*)

QUINTILIANO
"Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia"
(*Institutio oratoria*, *proemio*, 1-5)*
"Il maestro ideale"
(*Institutio oratoria*, 2, 2,4-10)
"L'oratore deve essere onesto"
(*Institutio oratoria*, 12, 1-7)
"Il giudizio di Quintiliano sullo stile di
Seneca"
(*Institutio oratoria*, 10, 1, 125;
128-130)

PLINIO IL GIOVANE
"L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il
Vecchio"
(*Epistulae*, 6, 16, 4-21)
"Sul modo di procedere contro i cristiani"
(*Epistulae*, 10, 96)
"La risposta di Traiano"
(*Epistulae*, 10, 97)

TACITO
"Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca di
verità e pessimismo"
(*Historiae*, 1, 1-2)
"Il principato spegne la *virtus*"
(*Agricola*, 1) *
"Il discorso di Calgaco"
(*Agricola*, 30-32)
"Scrivere storia in un'epoca senza libertà"

<ul style="list-style-type: none"> • Testi letti anche in lingua originale 	<p>(<i>Annales</i>, 16, 18-19) “L’alternativa stoica: il suicidio di Seneca” (<i>Annales</i>, 15, 62-64) “Il rovesciamento dell’<i>ambitiosa mors</i>: il suicidio di Petronio” (<i>Annales</i>, 16, 18-19)</p>
---	---

7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Testo utilizzato:	Spiazzi, M, Tavella, M, <i>Performer Heritage</i> , Vol. 1 (From the Origins to the Romantic Age) / Vol.2 (From the Victorian Age to the Present Age).
--------------------------	--

The Romantic Age

Historical and social context (pages from 242 to 249)
A new sensibility: a new concept of nature; the sublime (pages 250-251)
Early Romantic poetry (page 252)
The Gothic Novel (page 253)
Romantic poetry (pages 259-60)
The Novel of Manners (page 264)

William Blake (pages 266-67)

Life and works
Songs of Innocence and Songs of Experience
Imagination and the poet
Style
Texts:
London (from *Songs of Experience*, page 268)
The Lamb (from *Songs of Innocence*, page 270)
The Tyger (from *Songs of Experience*, page 271)

Mary Shelley (page 273)

Life and works
Texts:
Frankenstein
Integral reading (edit. Liberty Classics)
Origins of the novel, themes, literary influences and style (Pages 274-275)

William Wordsworth (pages 280-281)

Life and works
The Manifesto of English Romanticism
Man and nature
The senses and memory
Recollection in tranquillity
The poet’s task
Style
Texts:
A certain colouring of imagination (from the *Preface to the Lyrical Ballads*) (pages 281-282)
Composed Upon Westminster Bridge (page 284)
Daffodils (page 286)

Samuel Taylor Coleridge (page 288)

Life and works
Fancy and imagination
The role of nature
The poet's task
Style

Texts:

The Rime of the Ancient Mariner (page 289)

Content, atmosphere and characters

The genre of the ballad

Interpretations

The killing of the albatross (pages from 291 to 293)

A sadder and wiser man (page 295)

Percy Bysshe Shelley (pages 302-202)

Life and works
The role of imagination
The poet's task
The view of nature
Style

Texts:

Ode to the West Wind (pages 304-305)

For an interdisciplinary perspective: English Romantic poets vs. G. Leopardi

Jane Austen (pages 314-315)

Life and works
Themes and style

Texts:

Pride and Prejudice (page D147-148)

Plot

Characters

Themes

Style

Mr and Mr Bennet (pages 317-318)

Darcy's Proposal (pages from 319 to 321)

The Victorian Age

The historical and social context (pages 4-5, 8, 17-18)

The Victorian Compromise (page 7)

The Victorian frame of mind (pages 12-13, 20-21)

The Victorian novel (pages 24-25)

From Positivism to Naturalism (photocopy)

Aestheticism and Decadence (pages 29-30 + photocopy)

Charles Dickens (pages 37-38)

Life and works
Themes, characters and aims of Dickens' novels
Style

Texts:

A Christmas Carol

Integral reading

Plot, analysis, themes

Scrooge's Transformation (Text Bank 48)

Ignorance and want (Text Bank 34)

Oliver Twist (page 39)

Plot

Characters

Themes

Watching of the 2005 film by Roman Polanski and comparison with the novel by Dickens

The workhouse (page 40-41)

Oliver wants some more (page 42-43)

Thomas Hardy (pages 97-98)

Life and works

Hardy's deterministic view

The setting: Wessex

Themes and style

Texts

Jude the Obscure (page 106)

Plot

Characters

Setting

Watching of some passages of the 1996 film by Michael Winterbottom

Little Father Time (page 107)

Oscar Wilde (pages 124-125)

Life and works

The rebel and the dandy

Art for Art's Sake

Texts:

The Picture of Dorian Gray (page 126)

Plot

Characters

Narrative technique

Art and beauty

The duality of man and the hypocrisy of Victorian society

A modern Faustus

Preface (page 127)

The painter's studio (pages 129-130)

Dorian's death (pages from 131 to 133)

For an interdisciplinary perspective:

- *Realism, Naturalism and Verismo: C.Dickens, T.Hardy, G. Verga* (photocopy)
- Hints to '*Il Piacere*' by D'Annunzio

The Modern Age

The historical and social context (sum up through photocopies and slides)

The age of anxiety (pages from 161 to 163)

Modernism (pages 177-178)

The Modern Novel (pages 180-281)

The interior monologue (page 182)

The War Poets (page 188)

War poetry and different attitudes to war

The Soldier, R. Brooke (page 189)

Dulce et decorum est, W. Owen (pages 190-191)

Glory of Women, S. Sassoon (pages 192-293)

For an interdisciplinary perspective:

- Hints to Ungaretti

James Joyce (pages from 248 to 250)

Life and works

Themes and style

Texts:

Dubliners (pages 251-252)

Structure

The city of Dublin and its paralysis
The use of epiphany
The perception of time
Realism and symbolism
Style and narrative techniques
Eveline (pages from 253 to 255)
Gabriel's epiphany from *The Dead* (pages 257-258)
Ulysses (slide)
Plot, the themes and the literary techniques, in particular the cinematic technique, the interior monologue and the mythical method. Reading of Molly's monologue (*I said yes I will*, photocopy)

T.S. Eliot (pages 202-203)

Life and works
The objective correlative
The mythical method
The impersonality of the artist
Literature and tradition
Texts:
The Waste Land (pages 204-205)
Structure, content, themes
Styles and literary techniques
The Burial of the Dead (pages 206-207)
The Fire Sermon (208-2099)
Hints to *Tradition and the Individual Talent*

For an interdisciplinary perspective:

- hints to Montale and the objective correlative

George Orwell (pages 274-275)

Life and works
First-hand experiences
Social themes
Style
Texts:
Nineteen Eighty-Four (page 276-277)
Plot
Themes
An anti-utopian novel
Big Brother is watching you (pages 278-279)
Room 101 (pages 280-281)

(*) The Present Age

Samuel Beckett (pages 375)

Life and works
The Theatre of the Absurd
Texts:
Waiting for Godot (pages 376-375)
Plot
The absence of a traditional structure
Characters
Themes: the meaninglessness of life
The comic and the tragic
Style and language
Waiting (page from 377 to 380)

* Gli argomenti segnalati con un asterisco sono stati trattati dopo il 15 Maggio.

7.4 Programma di STORIA

Il mondo agli inizi del '900: la belle époque

- La nascita della società di massa
- La questione femminile
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

*Visione del film
"Suffragette" – Emmeline
Pankhurst*

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo
- Il nuovo atteggiamento del governo: Giovanni Giolitti
- I nuovi protagonisti della vita politica: socialisti e cattolici
- La politica interna di Giolitti: il decollo dell'industria
- La profonda divisione tra Nord e Sud: la questione meridionale
- Il doppio volto della politica giolittiana
- La politica estera: l'occupazione della Libia

*Visione documentario di
approfondimento*

Il tempo e la storia -- Rai
Educational

La Grande Guerra

- L'Europa alla vigilia del conflitto: le rivalità tra potenze
- Lo scoppio della guerra: le alleanze e i fronti
- I caratteri di novità della guerra
- Il dibattito sulla guerra in Italia: neutralisti ed interventisti
- Dalla guerra di logoramento alla svolta del 1917
- La fine della guerra: i Trattati di pace, i 14 punti di Wilson
- Le barbarie della guerra: il genocidio degli Armeni

*Visione film "Niente di
nuovo sul fronte
occidentale" di
E.M.Remarque*

La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

L'Italia dai fasci di combattimento alla dittatura fascista

- La crisi del dopoguerra: il "biennio rosso"
- La "marcia su Roma" e la nascita del Partito nazionale fascista
- Il delitto Matteotti e l'inizio della Dittatura
- La politica economica e la politica estera del regime fascista
- Il fascismo e la Chiesa

*Visione del film "Il delitto
Matteotti" – Lucio
Battistrada e Florestano
Vancini (1973)*

*Spettacolo teatrale
"Matteotti" c/o Teatro
Carcano*

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista: le Leggi di Norimberga
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione e la collettivizzazione delle terre
- I caratteri dello stalinismo: la società sovietica e le "Grandi purghe"

La Seconda Guerra mondiale

- La Guerra Lampo
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta del '42
- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio
- La Resistenza in Italia e la Repubblica di Salò
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione
- La bomba atomica e fine della guerra nel Pacifico
- Il processo di Norimberga: crimini contro l'umanità

Letture e analisi critica del libro vincitore del Premio Campiello "La Resistenza delle donne" - Tobagi Benedetta

Visione del film "C'è ancora domani" - Paola Cortellesi

La Guerra Fredda

- Dai trattati di pace alla morte di Stalin
- La "coesistenza pacifica" tra distensione e crisi

L'Italia Repubblicana

- Dalla Costituente all'"Autunno caldo"
- Il miracolo economico
- Il Sessantotto italiano

La questione palestinese: le origini di una guerra senza fine

7.5 Programma di FILOSOFIA

J.G.Fichte e la nascita dell'Idealismo

Hegel e la filosofia come comprensione del reale

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

Feuerbach

- La critica della ragione e della filosofia hegeliana
- La prospettiva materialistica
- L'alienazione religiosa
- L'umanismo naturalistico

Karl Marx

- La concezione materialistica della storia
- Il distacco da Hegel e Feuerbach
- La dialettica dei modi di produzione
- Struttura e sovrastruttura
- La teoria del modo di produzione capitalistico
- La critica dell'economia politica
- Rivoluzione e comunismo: la realizzazione della società comunista

Lettura critica di brani da *Manoscritti economico-filosofici*

“La condizione operaia”

“L' alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro”

I caratteri fondamentali del Positivismo

John Stuart Mill

- Lo studio del comportamento umano: la revisione dell'utilitarismo
- La riflessione morale: la tirannia della maggioranza
- La teoria politica: l'importanza dell'emancipazione femminile

Arthur Schopenhauer: il predominio della volontà

- Il clima culturale del suo tempo
- Il confronto con Kant
- Il mondo fenomenico come illusione: il “velo di Maya” e il suo superamento
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- La sofferenza universale: un pendolo tra dolore e noia
- I falsi idoli dell’ottimismo e le vie di liberazione dalla volontà

Soren Kierkegaard

- La critica all’Idealismo
 - L’eredità socratica: la filosofia come impegno personale
 - La comunicazione d’esistenza: gli pseudonimi e la loro funzione
 - L’ *Aut aut*: le possibilità esistenziali
 - Vita estetica, vita etica, vita religiosa: il ruolo della disperazione
 - L’angoscia in arte e in psicoanalisi
 - Lo stadio religioso: la fede come “sospensione” dell’etica e come solitudine
 - La necessità di un ritorno all’autentico cristianesimo
-

Friedrich Nietzsche: la crisi del Positivismo e della ragione

- La "filosofia del martello"
- Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale
- La nascita della tragedia: il dionisiaco e l'apollineo
- La "malattia" storica: gli atteggiamenti possibili verso la storia
- La filosofia del mattino: il periodo "illuministico" e del "sospetto"
- La genealogia della morale: la morale dei signori e degli schiavi
- La morte di Dio: dal nichilismo passivo al nichilismo attivo
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra
- L'avvento del Superuomo: le metamorfosi dello spirito umano e la scomparsa dell'"ultimo uomo"
- Dalla volontà di potenza all'Amor fati
- L'eterno ritorno dell'eguale
- Nietzsche e i rapporti con il nazismo

La crisi della Ragione

Sigmund Freud

- Il mistero dell'isteria: i metodi di Breuer e Charcot
- La pratica dell'ipnosi: il caso di Anna O.
- La concezione freudiana dell'inconscio
- Il ruolo dello psichiatra: il "transfert" e la sua importanza terapeutica
- Il metodo delle libere associazioni
- Il sogno come espressione dei desideri inconsci: il lavoro onirico
- Punti di vista psichici: le "topiche" freudiane
- sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo
- Le fasi dello sviluppo sessuale: il complesso di Edipo
- Il disagio della civiltà e la sublimazione

La filosofia nell'epoca dei totalitarismi

Spettacolo teatrale

Hannah Arendt

*"La banalità del male"-
Centro Asteria*

- Le radici del totalitarismo: analisi e critica radicale della società di massa
 - Gli elementi costitutivi del totalitarismo
 - Le origini antiche della crisi dell'agire politico: da Platone ad Aristotele
 - "Vita Activa": le tre attività della dimensione umana
 - La "La Banalità del male": l'analisi della personalità di Eichmann
 - Il Processo di Norimberga: l'esperimento di psicologia sociale di Milgram sull'obbedienza all'autorità
-

7.6 Programma di MATEMATICA

Testo adottato, a cui si riferiscono i contenuti indicati di seguito: Bergamini, Trifone, Barozzi - "Manuale blu 2.0 di Matematica" - Ed. Zanichelli, vol 4B e vol. 5.

Tutti i teoremi indicati si intendono senza dimostrazione.

Il calcolo dei limiti

Calcolo dei limiti. Soluzione delle forme indeterminate. Limiti notevoli. Classificazione delle discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione. Primi teoremi sui limiti (esistenza e unicità, permanenza del segno e confronto) e sulle funzioni continue (teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi).

Derivate

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità. Differenziale di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital.

Massimi, minimi e flessi

Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.

Tangente inflessionale. Problemi di massimo e di minimo.

Studio delle funzioni

Studi di funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. La risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione).

Integrali indefiniti

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Integrale definito. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Calcolo approssimato dell'integrale definito (cenni).

Equazioni differenziali (cenni)

Equazioni differenziali del primo ordine (elementari, a variabili separabili, lineari).

Geometria analitica nello spazio (cenni)

Coordinate cartesiane nello spazio e vettori. Il piano, la retta, la sfera. Posizione reciproca di retta, piano e sfera. Alcune superfici notevoli.

7.7 Programma di FISICA

Testo adottato, a cui si riferiscono i contenuti indicati di seguito: Fabbri, Masini, Baccaglini - FTE - vol 2 e 3 - Ed SEI. Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate alcune tematiche in modalità CLIL (Content and Learning Integrated Learning).

Campi magnetici

- Il campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica
- L'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente
- Il vettore campo magnetico
- Il filo rettilineo. La spira circolare. Il solenoide
- La forza di Lorentz. Il moto delle cariche elettriche
- L'origine del magnetismo e la materia

- Il motore elettrico
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema della circuitazione di Ampere

Induzione elettromagnetica

- Correnti indotte
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L'autoinduzione
- L'alternatore
- Le caratteristiche della corrente alternata
- Il trasformatore statico

Equazioni di Maxwell

- Circuitazione del campo elettrico indotto
- Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Velocità delle onde elettromagnetiche
- Le proprietà delle onde elettromagnetiche
- Intensità dell'onda
- Lo spettro elettromagnetico

Relatività ristretta

- La fisica agli inizi del XX secolo
- Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi dell'etere
- Esperimento di Michelson - Morley
- I postulati della relatività ristretta
- Critica al concetto di simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Paradosso dei gemelli
- Le trasformazioni di Lorentz
- La composizione relativistica delle velocità
- Dinamica relativistica
- Massa ed energia

Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione

- Il corpo nero
- La catastrofe ultravioletta e l'ipotesi dei quanti
- Effetto fotoelettrico
- Spettroscopia

- I primi modelli dell'atomo
- Modello di Bohr
- Perfezionamento del modello di Bohr

La teoria quantistica

- De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia
- Meccanica ondulatoria
- Esperimento della doppia fenditura
- Dualismo onda particella
- Principio di indeterminazione di Heisenberg
- Il gatto di Schrodinger
- Il paradosso EPR e le disuguaglianze di Bell

Cenni al modello standard delle particelle e al modello cosmologico standard

Cenni al modello standard delle particelle: particelle elementari e interazioni fondamentali. Materia oscura ed energia oscura. Cenni al modello cosmologico standard: redshift e radiazione cosmica di fondo. Onde gravitazionali. Teoria del Big Bang ed espansione dell'universo.

CLIL - CONTENT AND LEARNING INTEGRATED LEARNING

- Photoelectric effect (documenti disponibili in rete a cura del MIT - Massachusetts Institute of Technology - <https://www.youtube.com/watch?v=byEaU9ILHmw>)
- The most beautiful experiment - electron interference (documenti disponibili in rete a cura di Dipartimento di fisica - INFN - CNR di Bologna - <https://www.youtube.com/watch?v=zc-iyjppzGQ> - <https://www.bo.imm.cnr.it/users/lulli/downintel/electroninterfea.html>)

7.8 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
Legame covalente e legami (orbitali) σ e π , legami doppi e tripli, orbitali ibridi del carbonio sp^3 , sp^2 e sp . Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria conformazionale, isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche.	<i>Hoefnagels Cap. 1</i>
Alcani e cicloalcani: concetto di saturazione, la nomenclatura IUPAC, le formule e conformazioni. Reazioni di combustione, di sostituzione radicalica degli alcani.	<i>Cap. 2</i>

Idrocarburi insaturi (alcheni e alchini): tipi di isomeria e proprietà fisiche. Reazione di idrogenazione e di addizione elettrofila negli alcheni (meccanismo di reazione di acidi alogenidrici e di idratazione). Stabilità dei carbocationi e regola di Markovnikov. Reazione di idrogenazione e di addizione elettrofila degli alchini.	Cap. 2
Struttura del benzene e meccanismo generale della reazione di sostituzione elettrofila. Risonanza e stabilità dell'anello aromatico. Generalità sugli idrocarburi aromatici monociclici ed eterociclici.	Cap. 2
I gruppi funzionali: classi di composti e relativo gruppo funzionale	Cap. 3
Nomenclatura e proprietà fisiche di alcoli e fenoli. Acidità di alcoli e fenoli. Ossidazione parziale e totale degli alcoli.	Cap. 3
Aldeidi e chetoni: reazione di addizione nucleofila e di ossidazione.	Cap. 3
Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri. Reazioni di esterificazione e di idrolisi (saponificazione).	Cap. 3
Ammine primarie, secondarie e terziarie; proprietà chimiche.	Cap. 3
Esempi di composti eterociclici contenenti azoto o ossigeno	Cap. 3
Classificazione dei carboidrati, funzioni e proprietà fisiche. Formule di Fischer e di Haworth. Forma lineare e ciclica (furanosidica e piranosidica). Zuccheri L e D. Anomeri α e β . Maltosio, lattosio, saccarosio. Polimerizzazione per condensazione del glucosio. Amido, glicogeno, cellulosa.	Cap. 4
Tipi di lipidi, funzioni e proprietà fisiche. Distinzione tra lipidi semplici e complessi	Cap. 4
Struttura degli amminoacidi e legame peptidico. Struttura delle proteine, denaturazione e loro attività biologica. Amminoacidi essenziali.	Cap. 4

<p>Il metabolismo cellulare: trasformazioni energetiche e accoppiamento di reazioni red-ox. Il concetto di via metabolica. Struttura e funzione dell'ATP; funzione di NAD, NADP e FAD. Enzimi e catalisi biologica. Cenni sulla regolazione dell'attività enzimatica.</p>	<p><i>Cap. 5</i></p>
<p>Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi; fermentazione lattica e alcolica. Il metabolismo terminale e la produzione di energia nelle cellule (respirazione cellulare aerobia).</p>	<p><i>Cap. 6</i></p>
<p>Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, di trasduzione e coniugazione, plasmidi R ed F. Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus dimensioni e struttura. Virus a DNA e a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. I trasposoni.</p>	<p><i>Cap. 8</i></p>
<p>Biotecnologie di base: loro impiego tradizionale e limiti. La tecnologia del DNA ricombinante. Tecniche di clonaggio e di clonazione e i loro possibili scopi; enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio.</p>	<p><i>Cap. 9</i></p>
<p>Tecnica e usi della PCR e del sequenziamento del DNA: elettroforesi, sonde, ibridazione, geni marcatori, terminatori e sequenziamento del DNA, biblioteche geniche e di cDNA, microarray. Procedura per ottenere un DNA ricombinante.</p>	<p><i>Cap. 9</i></p>
<p>Biotecnologie: le applicazioni. Le biotecnologie e l'uomo. Biotecnologie in agricoltura. Le biotecnologie in campo biomedico: anticorpi monoclonali, terapia genica, clonazione e animali transgenici, cellule staminali e vaccini.</p>	<p><i>Cap. 10</i></p>
<p>Il vulcanismo La differenziazione dei magmi Tipi di attività vulcanica Tipi di vulcani Cenni sul vulcanismo secondario La distribuzione geografica dell'attività vulcanica Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)</p>	<p><i>Lupia Palmieri Cap. 3</i></p>

<p>I fenomeni sismici Origine dei sismi, teoria del rimbalzo elastico Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi Localizzazione dell'epicentro di un sisma Scale sismiche: MCS e Richter La distribuzione geografica dei sismi Il rischio sismico in Italia (previsione e prevenzione)</p>	<p>Cap. 4</p>
--	---------------

7.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

ARGOMENTO	NOTE
<p>Romanticismo: caratteri generali</p> <p>Friedrich: cenni biografici opere: Mar Glaciale Artico, Viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel querceto</p> <p>Turner: cenni biografici opere: Roma vista dal Vaticano, Regolo, Ombra e tenebre</p> <p>Constable: cenni biografici opere: Barca in costruzione presso Flatford, La cattedrale di Salisbury</p> <p>Géricault: cenni biografici opere: La zattera della Medusa</p> <p>Delacroix: cenni biografici opere: La libertà che guida il popolo</p> <p>Hayez: cenni biografici opere: La congiura dei Lampugnani, I profughi di Parga, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni</p>	<p>Vol. 4, cap 25, pagg. 212-254</p>
<p>Realismo: caratteri generali</p> <p>La scuola di Barbizon opere: Corot, La città di Volterra; Millet, Le spigolatrici; Courbet, Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore</p> <p>I Macchiaioli opere: Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta; Lega, Il pergolato; Signorini, La piazza di Settignano, La toilette del mattino</p>	<p>Vol. 4, cap 25, pagg. 257-265</p> <p>Vol. 4, cap 25, pagg. 272-282</p>
<p>Il rinnovamento urbano e architettonico di metà Ottocento</p> <p>I piani urbanistici di Parigi, Vienna e Barcellona</p> <p>Le architetture in ferro e vetro opere: Il Palazzo di Cristallo; la Tour Eiffel; la Galleria Vittorio Emanuele II</p>	<p>Vol. 4, cap 25, pagg. 284-290</p> <p>Presentazione del docente</p>

<p>Impressionismo: caratteri generali</p> <p>Edouard Manet: cenni biografici opere: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère</p> <p>Claude Monet: cenni biografici opere: Impressione, sole nascente; Papaveri; La stazione di Saint-Lazare; Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee</p> <p>Edgar Degas: cenni biografici opere: La lezione di danza; L'assenzio, Quattro ballerine in blu</p> <p>Pierre-Auguste Renoir: cenni biografici opere: La Grenouillère (confronto con Monet), Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri</p>	<p>Vol. 4, cap 26, pagg. 298-331</p>
<p>Tendenze post-impressioniste. Pointillisme, Simbolismo, Sintetismo, Divisionismo: caratteri generali</p> <p>Paul Cézanne: cenni biografici opere: La casa dell'impiccato; I bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victorie vista dai Lauves</p> <p>Georges Seurat: cenni biografici opere: Une baignade à Asnières; Un dimanche après-midi</p> <p>Paul Gauguin: cenni biografici opere: Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent van Gogh: cenni biografici opere: I mangiatori di patate, Girasoli; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</p> <p>Giovanni Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi Giuseppe Pellizza da Volpedo: il Quarto Stato</p>	<p>Vol. 4, cap. 27, pagg. 354-389, 396-400.</p>
<p>Art Nouveau: caratteri generali</p> <p>William Morris e le arti applicate Victor Horta, Maison Tassel, Scala dell'Hotel Solvey Hector Guimard, Ingresso della metropolitana di Parigi Charles Ronnie Mackintosh, Scuola d'arte di Glasgow Giuseppe Sommaruga, Palazzo Castiglioni Pietro Fenoglio, Casa Fenoglio-La Fleur Antoni Gaudì e il Modernismo catalano, Sagrada Família, Casa Milà Joseph Hoffmann, Palazzo Stoclet Secessione viennese Wagner, Majolikahaus; Olbrich, Palazzo delle Secessione; Loos, Casa Scheu Gustav Klimt: cenni biografici opere: Faggeta I, Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Il Bacio</p>	<p>Vol. 5, cap. 28, pagg. 8-33</p>
<p>Avanguardie storiche. Espressionismo: caratteri generali</p> <p>Il gruppo dei Fauves e Henri Matisse: cenni biografici opere: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza,</p> <p>James Ensor: cenni biografici opere: L'entrata di Cristo a Bruxelles</p> <p>Edvard Munch: cenni biografici opere: Sera nel corso Karl Johann; Il grido</p> <p>Il gruppo del Die Brücke Ernst Ludwig Kirchner: Due donne per strada</p>	<p>Vol. 5, cap. 28, pagg. 35-41, 44-50</p>

<p>Heckel: Giornata limpida Egon Schiele: cenni biografici opere: Sobborgo II, Abbraccio</p>	
<p>Avanguardie storiche. Cubismo: caratteri generali</p> <p>Pablo Picasso: cenni biografici opere: Poveri in riva al mare; Famiglia di Saltimbanchi; Le deimoselles d'Avignon; Guernica</p> <p>Georges Braque: cenni biografici opere: Casa all'Estaque; Violino e Brocca; Violino e pipa</p>	<p>Vol. 5, cap. 29, pagg. 64-85</p>
<p>Avanguardie storiche. Futurismo: caratteri generali</p> <p>Umberto Boccioni: cenni biografici opere: La città che sale; Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio</p> <p>Giacomo Balla: cenni biografici opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone</p> <p>Fortunato Depero: cenni biografici opere: Chiesa di Lizzana</p> <p>Gerardo Dottori e l'Aeropittura: cenni biografici opere: Trittico della velocità</p>	<p>Vol. 5, cap. 30, pagg. 90-112</p>
<p>Avanguardie storiche. Dada: caratteri generali</p> <p>Hans Arp opere: Ritratto di Tristan Tzara</p> <p>Raoul Hausmann opere: Lo spirito del nostro tempo</p> <p>Marcel Duchamp: cenni biografici opere: Fontana; L.H.O.O.Q.</p> <p>Man Ray: cenni biografici opere: Cadeau; Le violon d'Ingres</p>	<p>Vol. 5, cap. 31, pagg. 114-116, 118-119,120-121</p>
<p>Avanguardie storiche. Surrealismo: caratteri generali</p> <p>Max Ernst: cenni biografici opere: La vestizione della sposa</p> <p>Joan Mirò: cenni biografici opere: Il carnevale di Arlecchino</p> <p>René Magritte: cenni biografici opere: Il tradimento delle immagini; La condizione umana I, L'impero delle luci</p> <p>Salvador Dalí: cenni biografici opere: La persistenza della memoria; Costruzione molle; Sogno causato dal volo di un'ape</p>	<p>Vol. 5, cap. 31, pagg. 121-143</p>
<p>Avanguardie storiche. Astrattismo: caratteri generali</p> <p>Der Blaue Reiter: caratteri generali</p> <p>Vassily Kandinsky: cenni biografici opere: Primo acquerello astratto; Impressioni, Improvvvisazioni; Composizioni</p>	<p>Vol. 5, cap. 32, pagg. 146-162, 169-174</p>

<p>Piet Mondrian: cenni biografici opere: Mulini; L'albero rosso-blu; Molo e oceano; Composizione 11 Neoplasticismo e De Stijl: caratteri generali</p>	
<p>Avanguardie storiche. Suprematismo: caratteri generali</p> <p>Kazimir Malevic: cenni biografici opere: Quadrangolo; Composizione suprematista: bianco su bianco</p>	<p>Vol. 5, cap. 32, pagg. 175-179</p>
<p>Avanguardie storiche. Metafisica: caratteri generali</p> <p>Giorgio de Chirico: cenni biografici opere: L'enigma dell'ora; Le muse inquietanti, Interni metafisici; Piazza d'Italia con roulotte</p> <p>Carlo Carrà: cenni biografici opere: I funerali dell'anarchico Galli; La musa metafisica; Le figlie di Loth</p>	<p>Vol. 5, cap. 33, pagg. 214-228</p>
<p>Movimento Moderno</p> <p>La Scuola di Chicago e la nascita del grattacielo: Sullivan, Grandi Magazzini Carson</p> <p>Deutscher Werkbund: Behrens, Fabbrica di turbine AEG</p> <p>Bauhaus: Gropius, Sede del Bauhaus di Dessau</p> <p>Le Corbusier: cenni biografici opere: Ville Savoye e i cinque punti dell'architettura, Cappella di Notre-Dame-du-Haut</p> <p>Frank Lloyd Wright: cenni biografici opere: Robie House e le prairie houses, Casa Kaufmann (Fallingwater House), Guggenheim Museum</p>	<p>Vol. 5, cap. 32, pagg. 180-206</p> <p>Presentazione del docente</p>

7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTO

RESISTENZA :

- Sviluppo capacità aerobica moderata attraverso corsa e circuit training

CAPACITA' COORDINATIVA:

- Esercizi di preatletismo atti a migliorare la tecnica di corsa (corsa calciata, skipp, balzi alternati, corsa laterale ed incrociata, scaletta, esercizi di ballhandling, salti con la corda e utilizzo di scaletta)

MOBILITA' ARTICOLARE:

- Esercizi di mobilità Statica (stretching) e dinamica
- Esercizi di Pilates e Yoga

FORZA

- Esercizi a carico naturale e con piccoli pesi per tutti distretti muscolari
- Utilizzo di bande elastiche
- Esercizi in isometria e controresistenza

GINNASTICA POSTURALE E ANTALGICA

GIOCHI DI SQUADRA:

- Pallavolo: Consolidamento di tutti i fondamentali individuali e di squadra (palleggio , bagher, schiacciata, servizio dall'alto, muro)
- Calcio: consolidamento dei fondamentali (conduzione, passaggi, palleggio, tiro in porta, parata)
- Pallamano: consolidamento dei fondamentali
- Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali
- Hitball

SPORT INDIVIDUALI:

- Atletica leggera: Corsa veloce 30 mt e staffette. Getto del peso
- Tennis tavolo
- Tennis
- Badminton
- Ginnastica artistica-attrezzistica: esercizi alle spalliere esercizi di tenuta e rotolamenti

PARTE TEORICA

Apparato respiratorio:

- Il respiro come strumento di gestione degli stati di stress e ansia (esercizi pratici di yoga e mindfulness)
- Il movimento come prevenzione: benefici dell'attività motoria in ambiente naturale
- La mobilità articolare attiva-passiva, statica-dinamica (il concetto di stretching e sua applicazione pratica)
- Tonificazione e potenziamento muscolare: concetto di muscolo agonista antagonista e fissatore
- Struttura e funzione dei muscoli addominali
- Elementi di traumatologia sportiva
- Elementi di primo soccorso: RCP e utilizzo del DAE

7.11 Programma di RELIGIONE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA: la *fragilità* dell'uomo di ieri e di oggi

2. IL PROBLEMA DI DIO:

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi
- Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie

3. LA CHIESA:

- I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età contemporanea)
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
- La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.

4. IL PROBLEMA ETICO:

- La morale come *tensione al* destino: coscienza e libertà, legge e autorità
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato
- Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza.

APPROFONDIMENTI

- L'agire morale e il problema del male nell'uomo.
- Contesto storico e culturale sull'invasione russa in Ucraina e del persistere del conflitto
- Il fondamentalismo islamico.
- Dittature – regimi – totalitarismi
- Attacco terroristico di Hamas e la questione Israele-palestinese
- Narges Mohammadi e Alexei Navalny
- Siria e Iraq persecuzioni e condizione della donna.
- Libertà e affettività.

7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Oltre agli approfondimenti svolti dai gruppi di lavoro, sulla tematica generale proposta dal Cdc, "Cittadinanza digitale", intesa come "capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali" sono state proposte alla classe le seguenti attività:

- Corso operatore laico BLSA
- Teatro scientifico su Fritz Haber
- Visita al CERN
- Videolezioni sul conflitto israelo-palestinese organizzate dall'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)
- Conferenze di diritto ed economia
- Spettacolo teatrale "Così è (se vi pare)" di Pirandello
- Conferenza "Scienziati nel tempo"
- Spettacolo teatrale "La Banalità del male"
- Dialogo sull'escalation del conflitto israelo-palestinese
- Conferenza ISPI per le scuole - capire il conflitto in Medio Oriente
- Incontro con i volontari ADMO, AIDO e AVIS sulla tematica della donazione
- Visione del film "C'è ancora domani"
- Uscita presso il centro Asteria sul Big Bang
- Evento in streaming "La linea Verga-Pirandello" organizzato da Centro Asteria

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nodi tematici:

- La crisi delle certezze
- Ricerca, sperimentazione e progresso
- Conflitti
- Libertà e totalitarismi
- La donna nella storia
- L'uomo e la natura
- L'io e l'altro
- Tempo, memoria, responsabilità

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla discipline di Fisica. Per i contenuti trattati si rimanda al programma disciplinare allegato al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2021-2022

- Attività del Progetto salute - progetto ITACA
- Spettacolo teatrale "Simposio" e "Divina Commedia" presso il Centro Asteria
- Spettacolo teatrale "Italy Bares" presso il Teatro Repower organizzato da ANLAIDS
- Spettacolo di teatro scientifico "Alice nel paese dei quark", a scuola
- Viaggio di istruzione a Camogli (Genova)
- Partecipazione di alcuni studenti al progetto "Arte a km 0"

2022-2023

- Attività del Progetto salute (incontri sulla nutrizione, incontro ANLAIDS, incontro contro la violenza di genere, incontro con l'andrologo per il gruppo dei maschi e incontro sulla prevenzione del tumore al seno/endometriosi per il gruppo delle femmine)
- Progetto "Cancro, io ti boccio", in collaborazione con AIRC.
- Spettacoli teatrali al Piccolo Teatro di Milano ("Il processo Galileo", "Carbonio", "Romeo e Giulietta")
- Conferenza Legalità/Lotta alle mafie con Pietro Grasso
- Conferenza con Renzo Modiano - Testimonianza sul genocidio
- Viaggio di istruzione a Valencia
- Uscita didattica al Museo della Tecnica Elettrica e al LENA di Pavia
- LABEX Bicocca – Uscita didattica c/o il Dipartimento di Fisica dell'Università Bicocca

- Partecipazione di alcuni studenti al progetto “Arte a km 0”
- Partecipazione al percorso interno di diritto ed economia

2023-2024

- Attività del Progetto salute - corso BLSA
- Spettacolo teatrale “Big Bang - L’inizio e la fine nelle stelle” presso il Centro Asteria
- Spettacoli teatrali a scuola: “La banalità del male”, “Haber e Immerwahr”, Così è (se vi pare) di Pirandello e “Manhattan Project”
- Cinema: C’è ancora domani (Cortellesi)
- Spettacolo teatrale “Giacomo Matteotti” (teatro Carcano)
- Conferenze ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) sul conflitto israelo-palestinese (on line)
- Conferenza di Dario De Santis su Frankenstein
- Conferenza “Verga e Pirandello” (a scuola)
- Uscita didattica al CERN di Ginevra
- Uscita didattica all’osservatorio di onde gravitazionali EGO-VIRGO (Cascina - PI)
- Uscite orientative presso l’università Bicocca
- Viaggio di istruzione a Praga
- Partecipazione di alcuni studenti al progetto “Arte a km 0”
- Partecipazione al percorso interno di diritto ed economia

11. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)

Se non specificato altrimenti le attività PCTO hanno coinvolto l’intera classe.

Classe Terza

- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (on line)
- Laboratorio di fisica per gli studenti della scuola secondaria di primo grado

Classe Quarta

- Percorsi in collaborazione con l’università Bicocca (“La scoperta della matematica”, “Psiconeuroendocrinologia”, “Dialogando si impara”)
- Redazione del giornalino scolastico “L’Eco del Vico”

Classe Quinta

- Giovani e Impresa
- Visite ai laboratori CERN (Ginevra - Svizzera) ed EGO-VIRGO (Cascina - Pisa)

La classe, durante l’anno scolastico 2023-24, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell’ambito dell’“orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro				
Competenze				
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere			
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità			
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza in ambito digitale			
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. <i>Per l'a.s. 23/24, è possibile che questa attività sia sostituita dal percorso di 10 ore (in mattinata) + 5 ore (pomeridiane) proposto dall'Università Statale con orari e date da concordare.</i>	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studiante, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.	aggiuntiva		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti della classe.

Gli incontri sono stati organizzati in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi mentre gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento sono stati svolti in modalità a distanza e su richiesta.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

- Percorso di Orientamento PNRR COSP organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano
- Incontri tutor - studenti
- Incontri di orientamento in uscita / Open day
- Riflessioni sulle competenze acquisite grazie ai progetti di educazione alla salute, educazione civica, PCTO

Ogni candidato supportato dal tutor per l'orientamento Prof.ssa Jolanda Santa Cataldo ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI nei giorni 12/03/24 (italiano), 13/03/24 (matematica) e 14/03/24 (inglese e questionario).

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Griglie in ventesimi

Tipologia A

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI

ITALIANO TRIENNIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRENSIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere (in modo efficace).	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti - se presenti -; comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico - se richiesto - e stilistico del testo.	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta affatto (o solo in minima parte) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse; usa in maniera impropria i connettivi.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia A - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRENSIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	2/1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità).	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e/o lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità.	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia C

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni pertinenti (e approfondite); attribuisce un titolo coerente (ed efficace) con il testo e realizza in modo corretto la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene (molto) parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo); non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta-. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfo-sintassi, la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfo-sintassi, la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
(Gravi) incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Tipologia C - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo coerente con il testo (ed efficace); realizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali (e/o imprecise); procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo) - se richiesto -. Non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta (Presenta scarsi) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Griglie in centesimi

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI - TIPOLOGIA A	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e un uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA <small>(lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</small>	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA B	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE /60/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
		PUNTEGGIO TOTALE/40/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA C	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI		Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema		punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente		punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione		punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone idee generiche e prive di apporti personali		punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
			PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

Indicatori	Descrittori	Punti
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (MAX 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo non del tutto completo Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	5

<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>(MAX 6 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo non adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto un procedimento risolutivo non del tutto coerente con la relazione matematica individuata 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo sostanzialmente adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica sostanzialmente idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa il simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno • Usa il simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale per rappresentare il fenomeno • Usa il simbolismo adeguato • Mette in atto un corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	6

Indicatori	Descrittori	Punti
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>(MAX 5 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5

<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p>(MAX 4 punti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica · Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica · Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica · Formula accettabili giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica · Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4
TOTALE _____/20		

PROBLEMI		QUESITI							
P1	P2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate
(uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti
(uno per disciplina in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.